

IL TIRRENO

MERCOLEDÌ, 20 AGOSTO 2008

Pagina 10 - Viareggio

MIRACLE AT S.ANNA

Spike fa la pace con Eastwood e punta alla nomination all'Oscar



SANT'ANNA. Cosa non si fa per una statuetta dorata, se questo gingillo si chiama Oscar. Spike Lee, dopo settimane di duello (a distanza, non con le pistole) con Clint Eastwood sul ruolo dei soldati di colore nella seconda guerra mondiale, ha siglato una tregua con il veterano regista e attore. Un passo al quale il cineasta afroamericano è stato spinto e convinto dai boss della Disney, la major che si occuperà di distribuire "Miracolo a Sant'Anna": forte, infatti, la paura che lo scontro con Eastwood possa costare alla fatica di Lee girata in gran parte a Sant'Anna una possibile nomination per la statuetta più ambita del mondo cinematografico.

«Mi hanno detto - spiega Lee - che Eastwood è molto amato negli ambienti dell'Academy. Comunque per me è tutto finito. Ho detto quello che dovevo dire e lui crede quello che vuole credere. Niente di più niente di meno». Al di là delle scuse (non troppo calorose, in verità) è significativo che già si parli di un possibile Oscar per il film di Lee che - lo ricordiamo - verrà presentato a settembre al Festival di Toronto.